

MASTER UNIVERSITARIO di II LIVELLO
in
“DIRITTO TRIBUTARIO”
“TAX LAW”

STATUTO

Art.1 - Istituzione.

È istituito, presso il Dipartimento di Management e Diritto dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza il Master universitario di II livello in **“DIRITTO TRIBUTARIO” – “TAX LAW”**

Il master è tenuto in lingua italiana.

Il master è tenuto in modalità presenza.

Art.2 - Finalità.

Il Master intende enucleare le principali problematiche economiche, giuridiche e contabili connesse al diritto tributario.

L'obiettivo formativo è quello di fornire i metodi e gli strumenti necessari ad affrontare la complessa disciplina tributaria, tenuto conto che tale settore è caratterizzato da un'oggettiva complessità, da una diffusa interdisciplinarietà e da un quadro normativo in continua evoluzione che necessita di solide basi e dei continui aggiornamenti per chi vi opera. I partecipanti al master, accanto ai fondamenti teorici istituzionali, acquisiranno le competenze giuridiche ed economiche necessarie per districarsi nella complessa materia tributaria a livello pratico.

Il master intende perseguire questi obiettivi attraverso un percorso formativo articolato che utilizza una metodologia basata su un uso sinergico di principi istituzionali e di esperienze concrete (*learning by doing*) nonché sull'analisi dei casi concreti e delle pratiche migliori; ciò al fine di fornire ai partecipanti strumenti utili al reale miglioramento delle proprie competenze e delle capacità di gestione dell'esperienza culturale e professionale in materia tributaria, in particolare in un'ottica di soluzione dei problemi applicativi ed interpretativi più frequenti.

Lo studio, in duplice chiave teorica ed applicativa, condotto con il contributo dei migliori docenti universitari ed esperti, ha come obiettivo quello di individuare gli aspetti fisiologici del settore e di segnalare quelli patologici. Si intende in tal modo fornire le competenze teoriche e soprattutto professionali idonee alla gestione di ogni problematica relativa al diritto tributario nei diversi settori applicativi.

Il Master si presenta anche come strumento volto a creare rapporti con soggetti privati e pubblici finalizzato sia al *placement* sia alla ricerca scientifica anche su committenza.

Ai partecipanti sarà offerta la possibilità di elaborare brevi articoli e note a sentenza da pubblicare a seguito di positiva revisione anonima sulle più importanti riviste scientifiche tributarie e la possibilità di stage presso gli enti pubblici e privati con i quali verrà stipulata apposita convenzione.

Art.3 - Requisiti di ammissione.

Il Master è rivolto a coloro che sono in possesso di uno dei seguenti titoli laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento, in Giurisprudenza, Economia, Ingegneria, Scienze Politiche e Scienze dell'Amministrazione o altro titolo equipollente.

Il Collegio dei docenti può valutare l'ammissione di candidati in possesso di diplomi di laurea magistrale, ovvero di diploma di laurea del vecchio ordinamento, afferenti classi di laurea diverse dalle precedenti. L'idoneità dei titoli, ai soli fini dell'iscrizione al Master, è stabilita dal Dipartimento di riferimento su proposta del Collegio dei docenti.

È ammessa l'iscrizione di studenti extracomunitari residenti in Italia con regolare permesso di soggiorno

per motivi di lavoro o di studio. L'iscrizione degli studenti stranieri extracomunitari residenti all'estero è regolata dalle norme vigenti. Il titolo di studio straniero dovrà essere corredato di attestato CIMEA.

Il titolo di accesso deve essere posseduto al momento dell'immatricolazione, prima dell'avvio delle attività formative.

Sono ammessi uditori alla frequenza del Master.

E' ammessa la frequenza di singoli insegnamenti.

Art.4 - Durata

La durata del Master è di 1 anno.

L'attività formativa prevede 63 crediti formativi universitari, pari a 1575 ore di impegno complessivo per lo studente di cui 462 ore di didattica frontale, cioè con la presenza di docenti in aula (lezioni tradizionali, laboratorio guidato, esercitazioni guidate)

Le restanti ore sono finalizzate allo studio individuale e alla preparazione della prova finale.

Possono essere riconosciute dal Collegio dei docenti attività formative, di perfezionamento e di tirocinio svolte successivamente al conseguimento del titolo di studio che dà accesso al Master e delle quali esista attestazione (ivi compresi insegnamenti attivati nell'ambito di corsi di studio), purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso. A tali attività potranno essere assegnati crediti utili ai fini del completamento del Master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, fino a un massimo di 20.

Art.5 - Articolazione

L'articolazione didattica è rappresentata nella seguente tabella:

Insegnamenti in italiano e in inglese	Settori Scientifico Disciplinari	Ore didattica frontale	Ore e-learning	CFU
Le fonti del diritto tributario, la tax compliance, gli interpelli, l'abuso del diritto, l'interposizione fittizia, la riqualificazione, le operazioni inesistenti The sources of tax law, tax compliance, tax rulings, abuse of law, fictitious intervention, re-qualification, non-existent transactions	IUS/12	45	0	5
Poteri istruttori e di controllo), la dichiarazione; gli atti di accertamento, il rimborso, l'accertamento con adesione e l'autotutela. Investigation and control powers, income tax return; deeds of assessment, reimbursement, verification with acceptance and self-defence.	IUS/12 IUS/10	30	0	3
Le sanzioni (sanzioni amministrative tributarie e sanzioni penali tributarie) e la riscossione tributaria. Penalties (administrative tax penalties, criminal tax penalties), tax collection	IUS/12 IUS/10 IUS/17	24	0	3

Il processo tributario Tax trial	IUS/12 IUS/15	56	0	8
L'IRPEF, la fiscalità non di impresa e finanziaria Personal income tax, non-corporate and financial taxation	IUS/12	36	0	4
L'impresa commerciale (l'imprenditore individuale e le società di capitale) e gli enti non profit nelle imposte sui redditi. Commercial enterprises (individual entrepreneurs and corporations) and non-profit organizations in income tax	IUS/12 IUS/04 SECS/P07	56	0	8
L'IVA, le accise e i tributi doganali VAT, excise duties and custom duties	IUS 12	49	0	7
La fiscalità della crisi di impresa e la ristrutturazione dei debiti tributari e previdenziali Taxation of the company crisis and the fiscal and social security debt restructuring	IUS 12 IUS 04 IUS 15	35	0	5
Le operazioni societarie straordinarie e la fiscalità di gruppo nelle imposte sui redditi, nell'iva e nelle altre imposte indirette Extraordinary corporate transactions and group taxation in income taxes, VAT and other indirect taxes	IUS/04 IUS/12	40	0	5
La fiscalità comunitaria e internazionale; gli accordi internazionali e le controversie internazionali (APA e MAP) European and international taxation; international agreements and international disputes (APA and MAP)	IUS/12 IUS/13	49	0	7

Imposte indirette (imposta di registro, sulle successioni e donazioni, le imposte sostitutive) e tributi locali. Indirect taxes (registration tax, inheritance and gift taxes, substitute taxes), IRAP and local taxes	IUS/12	42	0	6
Tesi Finale Final thesis				2
Totale		462	0	63

Il Master si svolge attraverso lezioni di inquadramento, seminari ed esercitazioni, ricerche guidate ed attività formative individuali e di gruppo, attività di autovalutazione, stage facoltativo e Project Work/Project Work Professionalizzante facoltativo. Tali attività saranno svolte anche con supporti multimediali che consentiranno anche la registrazione delle lezioni con la possibilità di fruirne per tutta la durata del Master.

PROJECT-WORK

Lavoro di approfondimento di un progetto di interesse del partecipante al Master, da svolgere sotto la supervisione del tutor del Master. Completa il percorso formativo uno stage facoltativo, organizzato dal Master con l'assistenza di tutor universitari e primari Studi Professionali e Società afferenti il settore del diritto tributario.

STAGE E PROJECT WORK PROFESSIONALIZZANTE

Lavoro di approfondimento di un progetto d'interesse del partecipante al master da svolgere presso l'amministrazione pubblica, lo studio professionale o l'azienda privata di appartenenza, in coerenza con l'attività del Master. Le amministrazioni di appartenenza pubbliche o le aziende private dovranno fornire, prima dell'avvio del Project Work, formale dichiarazione dell'utilità del tema di ricerca descritto nel titolo. Il Project Work professionalizzante prevede una prima parte teorica necessaria per dare indicazioni ai partecipanti relative agli obiettivi del progetto.

Dovrà riguardare un progetto di miglioramento o di innovazione e dovrà contenere i seguenti punti:

- Risultato atteso per l'organizzazione ospitante;
- Obiettivi intermedi e obiettivo finale;
- Indicatori progressivi e finali di raggiungimento degli obiettivi;
- Articolazione del lavoro per fasi
- Confronto as is – to be;
- Valutazioni punti di forza e criticità del progetto;
- Analisi dell'utilità del progetto per gli organismi ospitanti;
- Analisi dei costi benefici della realizzazione del progetto;
- Individuazioni potenziali punti di contatto con altre organizzazioni pubbliche o private per migliorare il risultato o ridurre i costi di realizzazione.

Obiettivi: applicare le competenze alla individuazione e soluzione dei problemi di particolare interesse per Enti Pubblici o Imprese.

Art.6 - Verifica del profitto

Per ogni insegnamento lo studente dovrà sostenere una prova di verifica del profitto in cui dovrà riportare una votazione pari almeno a 18/30. I voti sono espressi in trentesimi con eventuale menzione di lode.

A conclusione del Master è prevista la discussione di una tesi finale in presenza.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi, con eventuale conferimento della lode. La votazione minima è 66/110 (sessantasei/centodecimi).

Art.7 - Sede amministrativa

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Management e Diritto

Art.8 - Sede delle attività didattiche

La sede delle attività didattiche è presso il Dipartimento di Management e Diritto

Art.9 – Docenti del Master

1. I docenti del Master sono nominati dal Dipartimento di riferimento, su proposta del Collegio dei docenti del Master.

2. I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 - Organi del Master

Sono organi del Master: il Collegio dei docenti del Master, il Coordinatore e il Comitato Scientifico.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Master

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni. Possono far parte del Collegio dei docenti, senza diritto di voto, non più di due rappresentanti degli enti con i quali sia stipulata una convenzione per l'organizzazione e il funzionamento del Master.

2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Master

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del master. Predispone, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.

2. Il Coordinatore dura in carica, 3 anni ed è nominato dal Dipartimento di Management e Diritto, tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

Art.13 - Comitato Scientifico

1. Il Comitato scientifico del Master svolge funzioni di indirizzo generale e di proposta.
2. Possono far parte del Comitato Scientifico docenti dell'Ateneo e eminenti personalità nel panorama delle discipline impartite nel master, ivi compresi esperti designati anche da altre università, da organismi internazionali e dell'Unione Europea.
3. Il Comitato scientifico è nominato dal Collegio dei docenti e dura in carica tre anni.

Art. 14 - Iscrizione al Master universitario.

Il numero minimo dei partecipanti al Master è fissato in 18 unità e il numero massimo dei partecipanti è fissato in 50 unità.

L'ammissione al Master universitario è subordinata alla positiva valutazione del curriculum vitae del candidato, fermo restando il possesso dei requisiti minimi richiesti.

Qualora il numero dei candidati superasse il numero massimo stabilito i candidati verranno selezionati in base all'esito di un colloquio attitudinale- motivazionale e l'ammissione avverrà sulla base di una graduatoria a scorrimento.

La quota di iscrizione è fissata in € 5.000 suddivisa in 2 rate.

E' prevista la possibilità di iscriversi a singoli insegnamenti; per l'iscrizione è richiesto lo stesso titolo di studio richiesto per l'iscrizione all'intero Master. Ai partecipanti ai singoli insegnamenti verrà rilasciato un attestato di frequenza, con l'indicazione dei crediti formativi maturati, a condizione che abbiano superato la relativa verifica del profitto.

Il costo per l'iscrizione a singoli insegnamenti è pari a € 160,00 per CFU.

E' ammessa l'iscrizione di uditori nella percentuale massima del 20 per cento dei partecipanti. Gli uditori sono soggetti che, pur non possedendo il titolo di studio necessario per l'accesso, sono in possesso di una solida esperienza professionale negli ambiti trattati dal Master. Gli uditori non sostengono verifiche del profitto, né esami finali e non conseguono crediti. Ricevono un attestato di partecipazione in qualità di uditore.

Il costo per l'iscrizione come uditori è di € 4.000

Art. 15 - Obbligo di frequenza

La frequenza al Master universitario è obbligatoria. Una frequenza inferiore al 70% delle ore previste comporterà l'esclusione dal Master e la perdita della tassa di iscrizione.

La frequenza delle attività svolte verrà verificata mediante firma sul registro delle presenze.

Art. 16 - Conseguimento del titolo.

A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato il diploma di Master universitario di II livello in **“DIRITTO TRIBUTARIO” - “TAX LAW”**.

Art. 17 - Risorse Finanziarie.

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro e secondo le modalità disposte dall'articolo 15, comma 2, del Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 18 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.